

Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (e, se effettuata, dei laureandi) - Parte secondo le Linee Guida 2014 (in scadenza il 30/04/2026)

*Relazione del Nucleo di Valutazione sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti A.A. 2024-2025
Documento approvato nella riunione del 30 aprile 2026*

Sommario

1. Obiettivi delle rilevazioni	4
2. Modalità di rilevazione.....	5
2.1 Rilevazione Opinioni Studenti	5
2.2 Rilevazione Opinioni Laureandi	7
2.3 Rilevazione Opinioni Laureati (AlmaLaurea)	8
2.4 Rilevazione Opinioni Dottorandi	8
2.5 Rilevazione Opinioni Dottori di Ricerca (AlmaLaurea)	9
2.6 Rilevazione Opinioni Docenti	9
3. Risultati delle rilevazioni.....	11
3.1 Rilevazione Opinioni Studenti	11
3.2 Rilevazione Opinioni Laureandi	16
3.3 Rilevazione Opinioni Laureati (AlmaLaurea)	27
3.4 Rilevazione Opinioni Dottorandi	29
3.5 Rilevazione Dottori di Ricerca (AlmaLaurea)	34
3.6 Rilevazione Opinioni Docenti	34
4. Utilizzazione dei risultati	38
5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	40
6. Ulteriori osservazioni	42

Il **Nucleo di Valutazione** è composto da:

Patrizia BALLERINI, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara (Presidente)

Adelaide QUARANTA, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Antonello MAI, Sapienza Università di Roma

Marco PISANO, Ministero dell'Università e della Ricerca

Alberto DI DOMENICO, Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara

Noemi MOLINARO, Rappresentante studenti

Settore Supporto al Nucleo di Valutazione:

Francesco POLCINI, Responsabile del settore

Samanta SANTARELLI, Staff

e-mail: nucleo@unich.it

web: <https://nucleo.unich.it>

1. Obiettivi delle rilevazioni

La rilevazione delle opinioni degli studenti non è soltanto un adempimento all'obbligo di legge, come previsto dall'art. 1, c. 2, della L. n. 370/1999 e successive modifiche ed integrazioni, ma rappresenta un'opportunità cruciale per valutare il grado di soddisfazione degli studenti riguardo le risorse strutturali e organizzative, la gestione dell'attività didattica, le modalità di erogazione delle lezioni e la pertinenza dei contenuti formativi offerti dall'Ateneo. Questo processo di raccolta sistematica di feedback mira a fornire dati essenziali per comprendere in profondità le dinamiche relative all'attività didattica risponde agli scopi principali di seguito riportati:

- **Promozione della cultura di Autovalutazione e Valutazione:** stimolare una cultura del miglioramento continuo attraverso la valutazione regolare dell'efficacia della didattica, sensibilizzando docenti e studenti sull'importanza di tali processi valutativi.
- **Supporto alla riflessione critica:** fornire ai docenti e ai responsabili delle strutture didattiche informazioni dettagliate e analisi approfondite sui feedback ricevuti, per identificare e trattare tempestivamente eventuali criticità.
- **Sviluppo di una base dati strategica:** creare e mantenere una base di dati robusta che possa assistere i responsabili dei Corsi di Studio e delle strutture didattiche nella gestione efficace delle procedure di assicurazione della qualità dell'offerta formativa.

Questi obiettivi, pertanto, sostengono l'implementazione di pratiche di miglioramento basate su evidenze concrete e contribuiscono significativamente all'evoluzione qualitativa dell'esperienza formativa offerta dall'Ateneo.

2. Modalità di rilevazione

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto un vademecum sulle modalità di rilevazione disponibile sulla seguente pagina WEB: <https://pqa.unich.it/rilevazione-opinioni>

Panoramica del sistema di Rilevazione

A partire dal 2023, il PQA ha implementato un nuovo portale dinamico per la visualizzazione dei risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti (ROS), come comunicato nel Senato Accademico il 18 aprile 2023. Questo sistema consente la pubblicazione dei dati in forma aggregata a vari livelli: Ateneo, Area Disciplinare e singolo Corso di Studio (CdS). L'accesso ai dati disaggregati è riservato esclusivamente agli utenti autorizzati, conformemente alle Delibere del Senato Accademico.

A partire dall'A.A. 2022-2023, il PQA in collaborazione con il Settore di Supporto al PQA, ha implementato un sistema strutturato per la raccolta e l'analisi delle opinioni dei Dottorandi, in coerenza con quanto previsto dal Modello AVA 3 e dal punto di attenzione D.PHD.3.1. Tale sistema si avvale dei questionari predisposti da ANVUR – distinti per anno di corso – ed è finalizzato a monitorare in modo organico e continuo i processi e gli esiti delle attività formative, di ricerca e di terza missione, nonché la qualità percepita dai Dottorandi.

La somministrazione dei questionari, accompagnata dalla successiva elaborazione e pubblicazione dei risultati da parte del PQA, ha permesso di:

- garantire un ascolto sistematico e documentato della componente dottorale;
- fornire evidenze utili al miglioramento dei singoli Corsi di Dottorato, anche attraverso la condivisione dei report analitici con la Scuola Superiore “G. d'Annunzio” e con i Coordinatori dei Dottorati;
- assicurare trasparenza e accessibilità dei risultati tramite la pubblicazione sul sito del PQA;
- estendere e consolidare la valutazione qualitativa dell'esperienza formativa dottorale, sia durante il percorso che alla sua conclusione, attraverso l'adesione alle rilevazioni nazionali di AlmaLaurea.

Nel corso dell'anno 2026, il Presidio della Qualità di Ateneo ha ulteriormente rafforzato le modalità di elaborazione e restituzione dei risultati delle rilevazioni, avvalendosi di una piattaforma di Business Intelligence per la creazione di report dinamici, dashboard interattive e visualizzazioni integrate dei dati. Tale strumento è stato utilizzato, in particolare, per la rilevazione delle opinioni di laureandi, dottorandi e docenti, consentendo una consultazione più immediata, flessibile e comparabile degli esiti.

L'utilizzo della dashboard ha rappresentato un contributo significativo al miglioramento del sistema di monitoraggio, poiché ha reso possibile una lettura più efficace dei dati aggregati e disaggregati, facilitando l'individuazione di trend, criticità ricorrenti e ambiti di miglioramento. Il Nucleo di Valutazione valuta positivamente tale evoluzione, che rafforza la trasparenza, la fruibilità e l'utilizzabilità delle informazioni a supporto dei processi di Assicurazione della Qualità.

2.1 Rilevazione Opinioni Studenti

Il questionario di Rilevazione delle Opinioni Studenti (ROS) rappresenta uno strumento centrale all'interno del sistema di valutazione dell'Ateneo, mirato a raccogliere le opinioni degli studenti per promuovere

miglioramenti continui nella didattica, nella qualità e nell'organizzazione dei Corsi di Studio. Ogni attività didattica, svolta da un docente attraverso lezioni, esercitazioni o laboratori, costituisce l'unità di indagine di questo processo, che prende in considerazione tutti i Corsi di Studio attivi presso l'Ateneo.

Modalità di somministrazione del questionario

La somministrazione del ROS avviene esclusivamente online attraverso l'applicativo ESSE3, che gestisce tutto il flusso della raccolta delle risposte, mentre la loro visualizzazione avviene attraverso una piattaforma dedicata. I questionari, destinati sia agli studenti frequentanti che non frequentanti, coprono i diversi aspetti dell'esperienza formativa. Importante sottolineare che, per i non frequentanti, il questionario include domande specifiche sulla non frequenza alle attività didattiche, senza però indagare gli aspetti legati alla didattica in aula.

Anonimato e personalizzazione

Per garantire l'anonimato e la sicurezza dei dati, i questionari possono essere compilati una sola volta e sono stati implementati per essere anonimi grazie ad un'adeguata configurazione dell'applicativo della segreteria studenti online. Ogni questionario presenta leggere modifiche dal modello originale proposto nel Documento AVA del 27 gennaio 2013 (Scheda n. 1) per migliorare la chiarezza dei quesiti.

Tempistica e obbligo di compilazione

La compilazione dei questionari è prevista esclusivamente dopo il completamento di almeno due terzi delle lezioni programmate, secondo le finestre temporali indicate in *Tabella 1*. Per promuovere una partecipazione consapevole e diffusa, è stato introdotto un sistema di notifiche automatiche: un alert compare nella pagina personale dello studente, segnalando l'obbligo di compilare il questionario, la cui compilazione diventa condizione necessaria per l'iscrizione agli esami qualora non venga effettuata durante le lezioni.

A supporto di questo processo, il Presidio della Qualità di Ateneo invia periodicamente promemoria ai docenti. In particolare, in una comunicazione rivolta all'intera comunità accademica, si segnala la disponibilità dei primi dati relativi alla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti per l'A.A. 2024/2025 sulla piattaforma dedicata (<https://opinionistudenti.unich.it/>), invitando a sensibilizzare gli studenti sull'importanza dell'iniziativa e a favorire la compilazione del questionario in aula. È infatti considerata una buona prassi quella di dedicare circa 15 minuti durante le lezioni (dopo il superamento dei due terzi del calendario) per consentire agli studenti di completare la rilevazione utilizzando i propri dispositivi (smartphone, tablet o PC).

La stessa comunicazione inoltre ribadisce che anche il corpo docente è tenuto a compilare, per ciascun insegnamento, il questionario di autovalutazione una volta superata la soglia dei due terzi delle lezioni, contribuendo così in modo diretto al miglioramento continuo della qualità della didattica. Maggiori informazioni sulle modalità di compilazione sono disponibili nella pagina dedicata del sito del PQA (<https://pqa.unich.it/rilevazione-opinioni>).

Valutazione e frequenza

Le opinioni vengono raccolte sia da studenti frequentanti (che dichiarano di aver seguito più del 50% delle lezioni) sia non frequentanti (che dichiarano di aver seguito meno del 50% delle lezioni). Per ogni

insegnamento viene calcolato il punteggio medio solo se le risposte ricevute sono almeno sei. I questionari utilizzano un formato a scelta multipla, con opzioni valutate secondo la seguente scala:

- 1 = decisamente no
- 2 = più no che sì
- 3 = più sì che no
- 4 = decisamente sì

Distribuzione temporale

I questionari sono distribuiti secondo il calendario didattico, come illustrato di seguito nella *Tabella 1*:

Tabella 1

Periodo didattico	Mesi
Primo quadrimestre - Q1	dal 31 ottobre n al 28 febbraio $n+2$
Primo semestre - S1	dal 1° dicembre n al 28 febbraio $n+2$
Secondo quadrimestre - Q2	dal 1° febbraio n al 28 febbraio $n+1$
Terzo quadrimestre - Q3	dal 18 aprile n al 28 febbraio $n+1$
Secondo semestre - S2	dal 18 aprile n al 28 febbraio $n+1$
Annuale	dal 18 aprile n al 28 febbraio $n+1$

La comunicazione delle procedure di somministrazione è gestita dal PQA, che invia un'apposita comunicazione a tutti i docenti dell'Ateneo, incaricati di diffondere le informazioni tra gli studenti.

Il Nucleo di Valutazione evidenzia il ruolo svolto dal Presidio della Qualità di Ateneo nella gestione e nel monitoraggio della rilevazione delle opinioni degli studenti, nell'ambito di un processo ben strutturato e pienamente coerente con le finalità e gli standard definiti da ANVUR.

Il Nucleo richiama, inoltre, l'importanza che i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti siano oggetto di una riflessione consapevole da parte della Governance di Ateneo. Tali dati rappresentano non soltanto uno strumento di monitoraggio, ma anche una leva strategica per orientare le politiche di sviluppo dell'offerta formativa e per rafforzare il sistema interno di Assicurazione della Qualità. Le ricadute operative e il livello di consapevolezza istituzionale connessi all'utilizzo di tali informazioni saranno approfonditi nel capitolo dedicato all'utilizzazione dei risultati.

2.2 Rilevazione Opinioni Laureandi

La rilevazione delle opinioni dei laureandi è stata condotta per il ciclo accademico 2024-2025 con l'obiettivo di valutare la percezione degli studenti riguardo l'adeguatezza delle strutture universitarie e l'esperienza complessiva del loro percorso formativo. Questa indagine è fondamentale per monitorare la qualità dell'offerta formativa e delle infrastrutture disponibili: il questionario è compilato solo dagli studenti in fase di conclusione dei loro studi in modo da raccogliere un'opinione matura e globale sull'erogazione della didattica e dei servizi correlati offerta dall'Ateneo.

Evoluzione e strutturazione del questionario

In linea con le indicazioni del Presidio della Qualità, dal 2018 le schede ANVUR n. 2, 4 e 5 sono state accorpate e somministrate agli studenti laureandi attraverso il gestionale ESSE3. La revisione, come si evince dalle relazioni del PQA, ha comportato una riorganizzazione logica delle sezioni e una revisione dell'ordine di alcune domande, per meglio adattarsi alle esigenze informative dell'Ateneo e per rendere il processo di compilazione più intuitivo per gli studenti.

Modalità di somministrazione

Come per quella riservata agli studenti, la somministrazione della rilevazione avviene esclusivamente online attraverso l'applicativo ESSE3, che gestisce tutto il flusso della raccolta delle risposte, mentre la loro visualizzazione avviene attraverso un report predisposto annualmente dal PQA.

Periodo di rilevazione

La raccolta dei dati è avvenuta tra il 1° marzo 2025 e il 30 gennaio 2026, coprendo tutte le sessioni di laurea dell'anno accademico. Questo intervallo ha assicurato la raccolta di feedback rappresentativi da parte degli studenti laureandi nelle diverse fasi del loro ultimo anno accademico.

2.3 Rilevazione Opinioni Laureati (AlmaLaurea)

La rilevazione delle opinioni dei laureati in Ateneo viene gestita sin dalla prima applicazione dal consorzio AlmaLaurea.

Essa si concentra sui seguenti aspetti:

1. **Qualità dell'insegnamento e risorse:** valutazione della qualità dell'insegnamento, delle infrastrutture, e dei servizi di supporto offerti dall'Ateneo.
2. **Esperienza formativa complessiva:** analisi delle esperienze complessive degli studenti riguardo al loro percorso di studi, includendo la soddisfazione generale e la pertinenza del corso agli obiettivi professionali.
3. **Condizione occupazionale:** esame dell'efficacia dell'istruzione nel preparare gli studenti al mercato del lavoro, inclusi l'inserimento lavorativo, la stabilità occupazionale, la corrispondenza tra formazione e impiego, e il livello di reddito.

2.4 Rilevazione Opinioni Dottorandi

Con l'adozione del modello AVA 3 da parte dell'ANVUR, anche i Corsi di Dottorato sono stati pienamente integrati nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo. In particolare, il punto di attenzione D.PHD.3.1 richiede l'implementazione di un sistema strutturato di monitoraggio delle attività e dell'esperienza dei Dottorandi, comprensivo della rilevazione sistematica delle loro opinioni.

A partire dall'A.A. 2022-2023, l'Università "G. d'Annunzio" ha adottato il questionario proposto da ANVUR per i Dottorandi del 1° e 2° anno. Tale strumento consente di raccogliere feedback articolati e approfonditi su sette

aree tematiche chiave: formazione, esperienze all'estero, esperienze presso altre istituzioni, attività didattica svolta, strutture e strumenti, trasparenza e coinvolgimento, soddisfazione complessiva.

La somministrazione avviene annualmente, in modalità online e anonima, in doppia lingua (italiano/inglese), ed è riservata a tutti i Dottorandi regolarmente iscritti presso l'Ateneo. Il periodo di compilazione coincide generalmente con i mesi autunnali (entro novembre), e rappresenta un requisito formale per l'iscrizione all'anno successivo del Corso.

I dati raccolti vengono elaborati secondo il criterio dell'anno solare e, se il numero di questionari validamente compilati per un singolo Corso è pari o superiore a 5, è possibile calcolare il punteggio medio e pubblicarne i risultati. I questionari utilizzano domande a scelta multipla e risposte su scala da 1 a 10, successivamente aggregate in quattro livelli di soddisfazione (da A – elevata soddisfazione, a D – bassa soddisfazione).

Le elaborazioni effettuate dal Presidio della Qualità di Ateneo sono pubblicate nella sezione dedicata del sito del PQA, garantendo così trasparenza verso l'intera comunità accademica. I report annuali vengono inoltre trasmessi alla Scuola Superiore "G. d'Annunzio" e ai Coordinatori dei Corsi di Dottorato, affinché possano trarne elementi utili per il miglioramento continuo dei percorsi formativi e della qualità complessiva del sistema dottorale.

2.5 Rilevazione Opinioni Dottori di Ricerca (AlmaLaurea)

Parallelamente alla rilevazione in itinere rivolta ai Dottorandi, l'Università "G. d'Annunzio" monitora le opinioni dei Dottori di Ricerca attraverso la partecipazione alle indagini promosse da AlmaLaurea, in particolare il "Profilo dei Dottori di Ricerca" e la "Condizione occupazionale dei Dottori di Ricerca".

Tali strumenti, somministrati tramite la piattaforma nazionale AlmaLaurea, permettono di raccogliere dati strutturati, affidabili e confrontabili a livello nazionale, offrendo una fotografia dettagliata dei percorsi di carriera, degli sbocchi occupazionali e della valutazione retrospettiva della qualità dell'esperienza dottorale da parte di chi ha già conseguito il titolo.

Le rilevazioni post-doc costituiscono un elemento essenziale per la valutazione dell'impatto formativo e professionale dei percorsi di dottorato, sia nel contesto accademico sia in ambiti esterni all'università. I risultati acquisiti rappresentano una fonte preziosa per il Nucleo di Valutazione e per gli Organi Accademici, consentendo di monitorare gli esiti a medio termine della formazione dottorale e rafforzando il legame tra qualità del percorso formativo e adeguatezza rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e della società civile. I dati forniti da AlmaLaurea dovrebbero essere sistematicamente integrati nei processi di riesame e accreditamento dei singoli Corsi di Dottorato, nonché nella redazione di documenti strategici e di rendicontazione istituzionale, in linea con i principi di trasparenza, accountability e miglioramento continuo che guidano il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

2.6 Rilevazione Opinioni Docenti

Nell'ambito del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) definito da ANVUR, l'Università "G. d'Annunzio" somministra annualmente un questionario per la rilevazione delle opinioni dei Docenti, con l'obiettivo di raccogliere valutazioni puntuali sull'organizzazione dei Corsi di Studio, sulla qualità dell'insegnamento, sull'adeguatezza delle strutture didattiche e sull'efficienza dei servizi di supporto.

Il questionario si compone di due sezioni principali:

- Corso di Studi, aule, attrezzature e servizi di supporto (6 domande)
- Didattica (4 domande)

Ogni docente è invitato a compilare un questionario per ciascun insegnamento a lui affidato, a qualsiasi titolo, una volta superati i due terzi delle lezioni. La rilevazione viene effettuata annualmente attraverso il sistema gestionale ESSE3, con apertura della finestra di compilazione dopo la metà di dicembre e chiusura al 31 ottobre dell'anno successivo.

I dati raccolti vengono poi analizzati e aggregati per ogni Corso di Studio, includendo:

- La numerosità delle schede valide (escluse quelle bianche o non compilate correttamente);
- Il numero di insegnamenti erogati e dei docenti affidatari;
- La media dei punteggi per CdS, per Area disciplinare e per l'intero Ateneo.

Il report finale è articolato in tre sezioni:

1. Intestazione – contiene le informazioni identificative del CdS (tipologia, accesso, date di estrazione dei dati).
2. Dati di contesto – descrive l'andamento della rilevazione del CdS, con confronti rispetto alla media di Area e di Ateneo. I dati sono arrotondati alla seconda cifra decimale.
3. Domande valutate – riporta i punteggi medi per ciascuna delle domande somministrate, con confronto diretto tra il valore del CdS e quello medio dell'Ateneo.

Le risposte sono raccolte su una scala a quattro livelli, a ciascuno dei quali è associato un punteggio:

- 1 = Decisamente no
- 2 = Più no che sì
- 3 = Più sì che no
- 4 = Decisamente sì

Sulla base del punteggio medio ottenuto da ciascun insegnamento, i risultati vengono suddivisi in quattro fasce di soddisfazione:

- Livello A (punteggio tra 3,5 e 4): elevata soddisfazione
- Livello B (punteggio tra 3 e 3,49): soddisfazione buona ma non piena
- Livello C (punteggio tra 2,5 e 2,99): soddisfazione parziale o incerta
- Livello D (punteggio inferiore a 2,5): bassa soddisfazione, con indicazione di possibili criticità

L'analisi dei dati raccolti consente al Nucleo di Valutazione di monitorare la qualità percepita dai Docenti e di identificare eventuali aree di miglioramento nell'organizzazione e nella gestione dei Corsi di Studio. Le evidenze emerse costituiscono un elemento utile ai fini del riesame annuale dei CdS e del miglioramento continuo della qualità della didattica.

3. Risultati delle rilevazioni

3.1 Rilevazione Opinioni Studenti

Seguendo le indicazioni riportate nelle linee guida ANVUR, in questo capitolo si presentano i principali risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e sono esaminati i principali indicatori quali:

- insegnamenti sottoposti a valutazione;
- grado di partecipazione alle indagini da parte degli studenti, laureandi e laureati;
- livello di soddisfazione dei partecipanti alle indagini.

Come anticipato nelle premesse, il principale obiettivo dell'analisi è l'individuazione di eventuali criticità sia a livello complessivo sia a livello di singoli Corsi di Studio. Tutti i dettagli relativi alle rilevazioni esaminati nella presente relazione sono disponibili all'indirizzo <https://opinionistudenti.unich.it/>

Tasso di copertura

Sia dall'analisi della relazione del PQA che dalla interrogazione dell'applicativo si evince che nella rilevazione 2024-25 sono stati raccolti ed elaborati 142.003 questionari pari al 100%, come riportato nella *Tabella 2*:

Tabella 2

A.A.	Schede raccolte	Schede elaborate	Schede non elaborate	Schede elaborate %
A.A. 2024/2025	137.966	137.966	0	100,00%
A.A. 2023/2024	142.003	142.003	0	100,00%
A.A. 2022/2023	145.033	145.033	0	100,00%

Il tasso di copertura è risultato pari complessivamente all'84,51% (2.674 insegnamenti rilevati su 3.164 rilevabili) rilevando una lieve diminuzione rispetto all'anno passato, come riportato nella *Tabella 3*:

Tabella 3

A.A.	AF coinvolte	AF totali	Copertura %
A.A. 2024/2025	2.674	3.164	84,51%
A.A. 2023/2024	2.756	3.339	82,54%
A.A. 2022/2023	2.780	3.180	87,42%

A livello di singolo corso di studio, si registra una percentuale al di sotto del valore soglia del 50% per:

- LM-74 Scienze e tecnologie geologiche della terra e dei pianeti (45,16% risalito rispetto all'anno precedente che era 21,05%);
- LM-56 Economia e commercio (46,43%);
- LM-2 & LM-89 Beni archeologici e storico-artistici (35,90%);
- LM-38 Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale (48,00%).

Come già in precedenza specificato per ogni insegnamento viene calcolato il punteggio medio solo se le risposte ricevute sono almeno sei.

Il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per l'organizzazione e la gestione della procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti, evidenziando il mantenimento del livello di elaborazione delle schede raccolte pari al 100%, a conferma dell'efficacia del sistema adottato.

Il NdV valuta positivamente anche il tasso di copertura complessivo, pari all'84,51%, in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente (82,54%), segnale di una maggiore partecipazione e di un ampliamento della rilevazione degli insegnamenti. Tale dato, pur non raggiungendo i livelli dell'A.A. 2022/2023, si colloca comunque su valori soddisfacenti.

Permangono tuttavia alcune criticità a livello di singoli Corsi di Studio, per i quali il tasso di copertura risulta inferiore alla soglia del 50%. In particolare, si segnalano i CdS LM-74 Scienze e tecnologie geologiche della terra e dei pianeti, che mostra un miglioramento significativo rispetto all'annualità precedente pur rimanendo sottosoglia, nonché LM-56 Economia e commercio, LM-2 & LM-89 Beni archeologici e storico-artistici e LM-38 Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale.

Alla luce di tali evidenze, il NdV raccomanda al Presidio della Qualità di Ateneo di proseguire e rafforzare le azioni volte al miglioramento del tasso di copertura, con particolare riferimento ai Corsi di Studio che presentano valori inferiori alla soglia, al fine di garantire una maggiore rappresentatività dei dati e una più efficace individuazione delle eventuali criticità.

Livello medio di soddisfazione

Il livello medio di soddisfazione, calcolato sulla base di tutti gli aspetti considerati dal questionario (vedi *Tabella 4*), è decisamente positivo attestandosi su un valore pari a 3,47.

Tabella 4

	A.A. 2022/2023	A.A. 2023/2024	A.A. 2024/2025
Ud'A	3,43	3,44	3,45
Area Sanitaria	3,39	3,40	3,43
Area Sociale	3,46	3,49	3,50
Area Scientifica	3,41	3,41	3,42
Area Umanistica	3,53	3,54	3,55

Il NdV valuta positivamente gli stimoli che il PQA negli anni continua a far pervenire ai CdS e ai Dipartimenti sulla presa in carico delle eventuali criticità che emergono dalla compilazione dei questionari i cui effetti si notano nel miglioramento e nel consolidamento del livello di soddisfazione registrati.

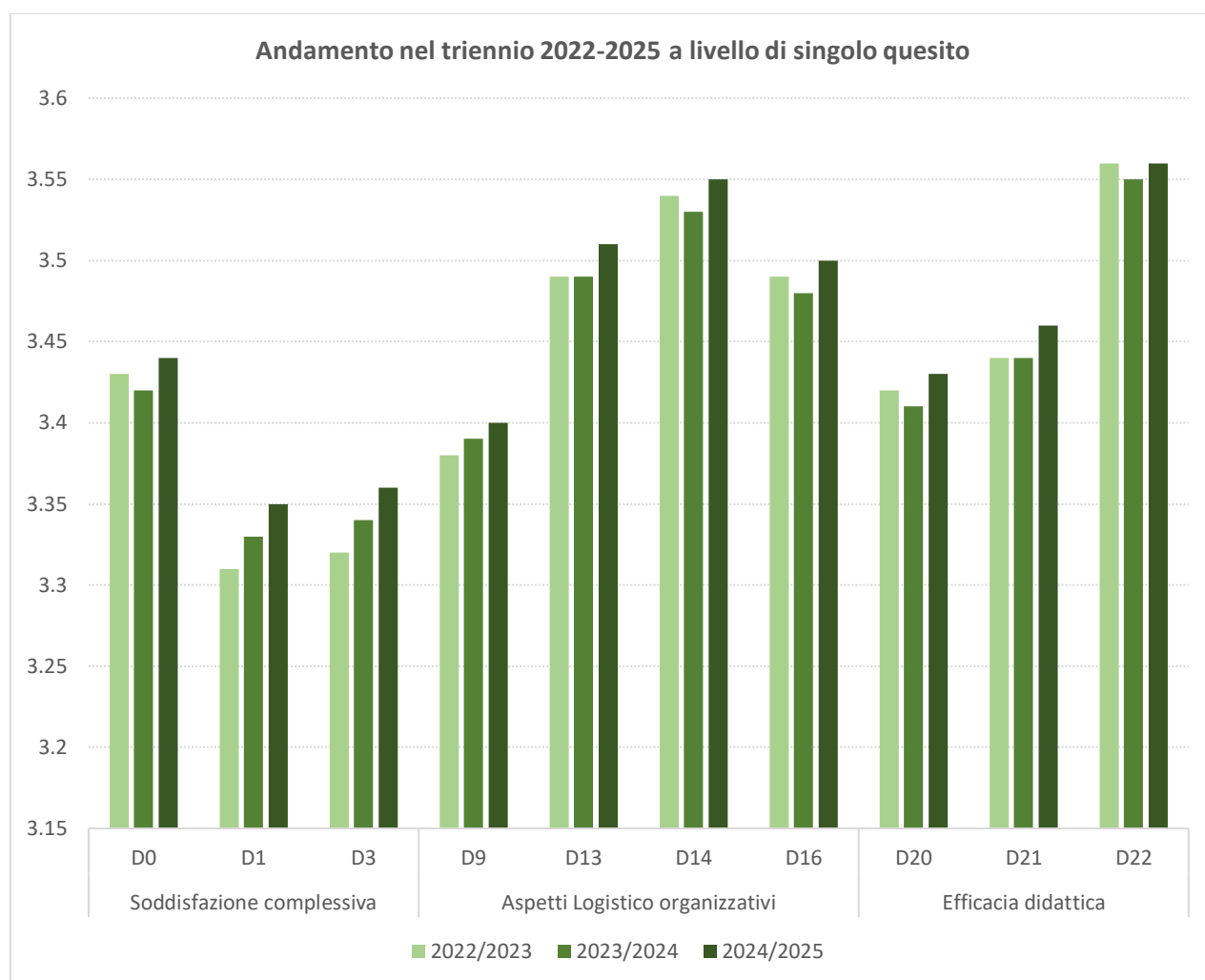
La *Tabella 5* mostra le domande del questionario finalizzate alla misurazione del livello di soddisfazione degli studenti rispetto ai tre gruppi di macro-indicatori individuati dall'Ateneo: efficacia della didattica, aspetti logistico-organizzativi e soddisfazione complessiva.

Tabella 5

Macro-Indicatore	Quesito
EFFICACIA DIDATTICA	D20: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? D21: Il docente espone gli argomenti in modo adeguato alla complessità della materia? D22: Il docente durante la lezione e/o a ricevimento disponibile a fornire chiarimenti sugli argomenti svolti?
ASPETTI LOGISTICO-ORGANIZZATIVI	D9: Il materiale didattico (indicato e disponibile) adeguato allo studio della materia? D13: L'insegnamento stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del Corso di Studio? D14: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni ed altre eventuali attività didattiche sono rispettati? D16: Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	D0: Gli argomenti di questo insegnamento sono a tuo giudizio interessanti? D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? D3: Il carico di studio richiesto dall'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati?

Come riportato nel *Grafico 1* i punteggi medi a livello di Ateneo si attestano tutti su valori decisamente positivi e risultano soggetti solo a lievi variazioni.

Grafico 1



Il NdV valuta positivamente il trend complessivamente crescente e stabile dei livelli di soddisfazione nella maggior parte dei quesiti, con miglioramenti progressivi in particolare per gli indicatori relativi agli aspetti organizzativi e all'efficacia della didattica (tra cui D1, D3, D9, D13 e D21).

Si rilevano tuttavia lievi oscillazioni in alcuni item (ad esempio D14 e D20), che pur mantenendosi su valori elevati meritano un monitoraggio nel tempo.

Il quesito D22 conferma livelli di soddisfazione elevati e sostanzialmente stabili, con un lieve incremento nell'ultima annualità, consolidando il giudizio positivo degli studenti sull'efficacia complessiva della didattica.

Analisi per Corso di Studio

In questo paragrafo si procederà ad evidenziare i principali elementi di criticità rilevati a livello di Corso di Studio. In particolare, il Nucleo di Valutazione ritiene necessario monitorare i casi in cui sia presente un numero di insegnamenti ricompresi tra il Livello D (insegnamenti con la media dei punteggi tra 1 e 2,5) e Livello C (insegnamenti con la media dei punteggi tra 2,5 e 3), pertanto con un livello di soddisfazione inferiore a 3, complessivamente superiore al 10%. Altresì, il Nucleo di Valutazione ritiene necessario utilizzare i risultati che

ne derivano ai fini della definizione delle priorità in sede di programmazione del calendario di audit e di monitoraggio. Sulla base di questi criteri si segnalano:

- Per l'Area Scientifica:
 - Planetary sciences – LM-74 (Livello C = 20,00%);
 - Scienze dell'habitat sostenibile – L-21 (Livello C = 12,00%);

Di seguito una sintesi dei principali elementi di criticità rilevati.

Planetary sciences – LM-74

Il Corso di Studio presenta un punteggio medio complessivo pari a 3,35, in linea con la media rilevata per l'Area Scientifica (3,42) e inferiore rispetto alla media complessiva di Ateneo (3,45).

Tuttavia, si evidenziano alcune criticità: su 10 insegnamenti rilevati, risultano:

- 1 insegnamento con punteggio pari a 2,99
- 1 insegnamento con punteggio pari a 2,62

rientranti nella fascia $2,5 \geq PM < 3$, corrispondente al Livello C, indicativo di una soddisfazione parziale o criticità da approfondire.

Dall'analisi dei punteggi medi per singolo quesito, si rilevano i valori più bassi nei seguenti item:

- D20 – *Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?* (3,26)
- D3 – *Il carico di studio richiesto dall'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?* (3,19).

Scienze dell'habitat sostenibile – L-21

Il Corso di Studio presenta un punteggio medio complessivo pari a 3,39, in linea con la media dell'Area Scientifica (3,42) e lievemente inferiore rispetto alla media complessiva di Ateneo (3,45).

Con riferimento ai 25 insegnamenti rilevati, si registrano:

- 2 insegnamenti con punteggio medio pari a 2,94
- 1 insegnamento con punteggio medio pari a 3,01
- 1 insegnamento con punteggio pari a 3,12

tutti rientranti nella fascia $2,5 \geq PM < 3$, corrispondente al Livello C, che segnala un livello di soddisfazione parziale e potenziali aree di miglioramento.

Dall'analisi dei punteggi medi per singolo quesito, il valore più basso si riscontra per l'item:

- D1 – *Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi d'esame?* (3,33).

Il Nucleo di Valutazione prende atto delle criticità rilevate in specifici Corsi di Studio dell'Area Scientifica, nei quali si registra una percentuale di insegnamenti con punteggio medio compreso tra 2,5 e 3 (Livello C) superiore alla soglia del 10%, in coerenza con la metodologia di analisi adottata.

In particolare, le situazioni evidenziate riguardano i CdS LM-74 Planetary sciences e L-21 Scienze dell'habitat sostenibile, che, pur presentando valori medi complessivi in linea con quelli dell'Area e prossimi alla media di Ateneo, mostrano la presenza di insegnamenti con livelli di soddisfazione parziale. Le criticità emerse appaiono riconducibili prevalentemente ad aspetti connessi al carico di studio, alla adeguatezza del materiale didattico e, in misura più contenuta, alle conoscenze preliminari richieste, suggerendo la necessità di un approfondimento mirato.

Tali evidenze, pur circoscritte, assumono rilievo ai fini della programmazione delle attività di audit e monitoraggio e richiedono una specifica attenzione da parte degli attori del sistema di assicurazione della qualità.

Il NdV invita pertanto il Presidio della Qualità di Ateneo a segnalare formalmente ai Coordinatori dei CdS interessati e ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento le situazioni rilevate, al fine di promuovere un'analisi condivisa delle cause sottostanti e l'individuazione di azioni correttive mirate, con particolare riferimento alla revisione dei contenuti didattici, alla calibrazione del carico di studio e al rafforzamento delle attività di supporto agli studenti.

Si raccomanda, inoltre, una presa in carico sistematica delle evidenze emerse anche da parte dei Delegati alla Didattica e all'Orientamento, in un'ottica di miglioramento continuo e di rafforzamento dell'integrazione tra i diversi livelli del Sistema di Qualità di Ateneo.

3.2 Rilevazione Opinioni Laureandi

In questo capitolo si presentano i principali risultati della rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'adeguatezza delle strutture (aule, attrezzature e servizi di supporto) e sull'esperienza complessiva del loro percorso formativo.

Come anticipato nelle premesse, il principale obiettivo dell'analisi è l'individuazione di eventuali criticità sia a livello complessivo sia a livello di singolo Corsi di Studio. Il dettaglio dei dati utilizzati nell'esame è disponibile sul sito del Presidio della Qualità all'indirizzo: <https://pqa.unich.it/rilevazione-opinioni/rilevazione-opinioni-studenti-e-docenti-2026>

Si segnala che, rispetto all'anno accademico precedente (2023/2024), si registra un aumento del numero di schede raccolte, che passano da 2.526 a 2.767 mantenendo un livello di copertura molto vicino al 100% come riportato nella *Tabella 6*:

Tabella 6

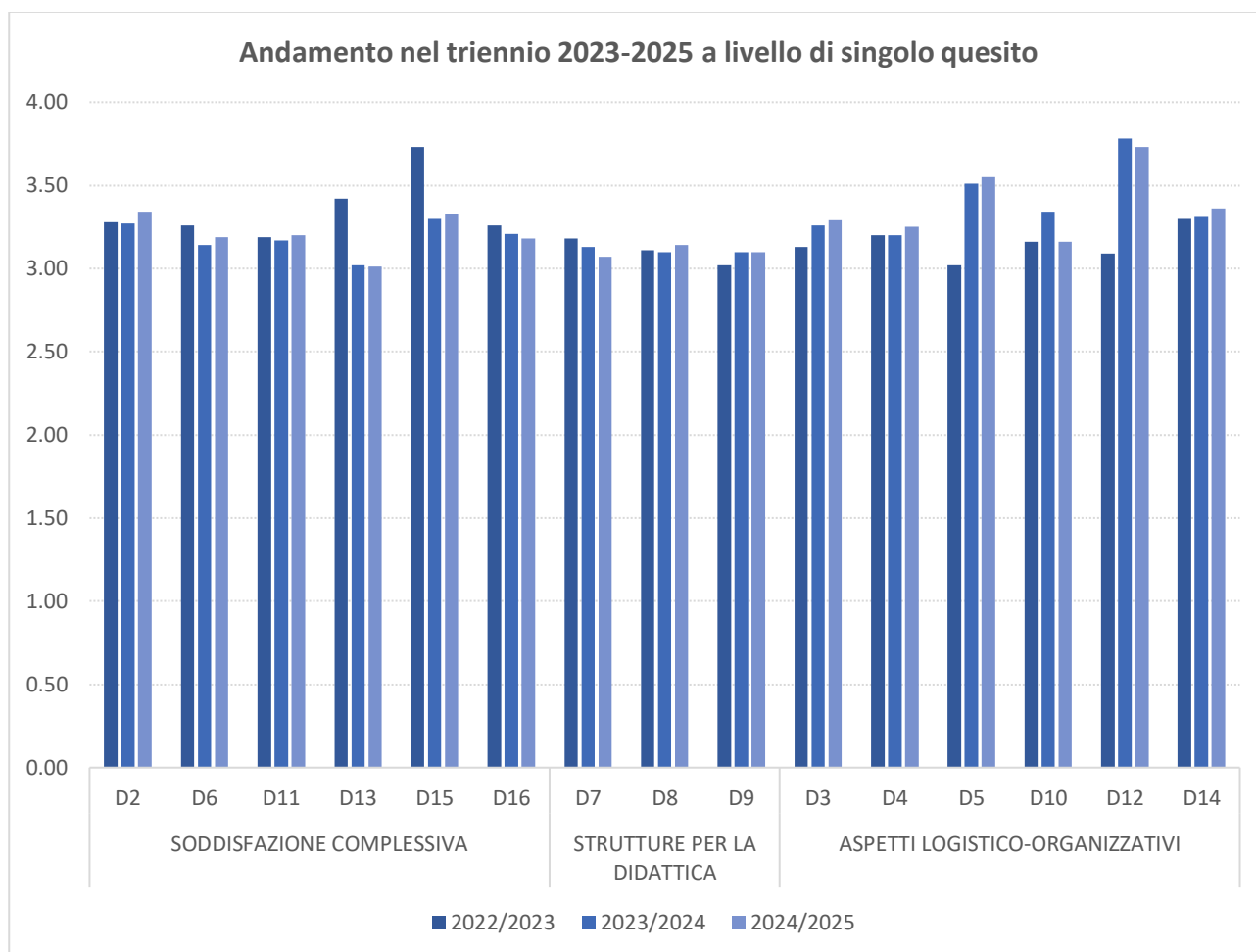
A.A.	Schede raccolte	Schede elaborate	Schede non elaborate	Schede elaborate %
A.A. 2024/2025	2.767	2.747	20	98,28%
A.A. 2023/2024	2.526	2.508	18	99,28%
A.A. 2022/2023	3.660	3.656	4	99,89%

La *Tabella 7* mostra le domande del questionario finalizzate alla misurazione del livello di soddisfazione degli studenti rispetto ai tre gruppi di macro-indicatori individuati dall'Ateneo: efficacia della didattica, aspetti logistico-organizzativi e soddisfazione complessiva.

Tabella 7

Macro-Indicatore	Quesito
ASPETTI LOGISTICO-ORGANIZZATIVI	D3: L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento risultata accettabile? D4: L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale adeguate? D5: Il servizio svolto dalla segreteria stato soddisfacente? D10: Qual il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)? D12: Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage? D14: Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?
STRUTTURE PER LA DIDATTICA	D7: Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni? D8: Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche? D9: Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ecc.)?
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	D2: Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento risultato accettabile? D6: Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti? D11: Il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio? D13: Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage? D15: Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero? D16: È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?

Grafico 2



Il necessario approfondimento dei risultati dei tre macro-indicatori è illustrato nella Tabella 8, in cui sono riportati i punteggi medi rilevati a livello delle quattro Aree presenti nell'Ateneo per l'A.A. 2024/2025, anche in un'ottica di confronto con l'annualità precedente.

Con riferimento alle strutture per la didattica, il punteggio medio di Ateneo risulta sostanzialmente stabile (3,13 rispetto a 3,15), ma si osservano alcune dinamiche differenziate tra le Aree. In particolare, l'Area Scientifica registra un miglioramento significativo (da 2,85 a 2,99), avvicinandosi alla soglia del valore 3 e mostrando un recupero rispetto alle criticità precedentemente rilevate. L'Area Sanitaria evidenzia invece una lieve flessione (da 3,37 a 3,21), pur mantenendosi su valori positivi, mentre le Aree Umanistica e Sociale si confermano sostanzialmente stabili.

Gli aspetti logistico-organizzativi presentano punteggi complessivamente in crescita o stabili rispetto all'anno precedente, con una media di Ateneo invariata (3,16). Si segnala in particolare il miglioramento dell'Area Scientifica (da 3,07 a 3,23), che si attesta ora sul valore più elevato tra le Aree, mentre le altre Aree mostrano variazioni contenute, confermando una percezione generalmente positiva e omogenea.

Il macro-indicatore relativo alla soddisfazione complessiva continua a registrare i valori più elevati tra i tre ambiti osservati, con un lieve incremento della media di Ateneo (da 3,41 a 3,42). Le Aree Sociale (3,49) e

Scientifica (3,46) presentano i punteggi più alti, seguite dall'Area Umanistica (3,45), tutte superiori alla media di Ateneo. L'Area Sanitaria, pur mostrando una lieve riduzione (da 3,37 a 3,27), si mantiene su livelli comunque positivi. Nel complesso, i dati confermano un giudizio favorevole da parte degli studenti riguardo all'esperienza formativa, con segnali di miglioramento in alcune Aree e una generale stabilità del sistema.

Tabella 8

Area	Strutture per la didattica	Aspetti logistico-organizzativi	Soddisfazione complessiva
Area Sanitaria	3,21	3,06	3,27
Area Umanistica	3,15	3,17	3,45
Area Scientifica	2,99	3,23	3,46
Area Sociale	3,14	3,19	3,49
Ateneo	3,13	3,16	3,42

Approfondendo ulteriormente l'analisi a livello di singolo item inserito nel questionario per l'A.A. 2024/2025, si evidenzia un generale miglioramento dei punteggi medi, con il superamento della soglia del valore 3 in tutti i quesiti e in tutte le Aree, segnalando una sostanziale attenuazione delle criticità trasversali rilevate nelle precedenti annualità.

In particolare, si osserva come gli item che in passato presentavano maggiori elementi di debolezza, soprattutto con riferimento ai servizi e alle strutture (D8, D9, D10), mostrino un deciso miglioramento, attestandosi stabilmente su valori pari o superiori a 3,07 in tutte le Aree, a conferma di una percezione più positiva da parte degli studenti.

Permangono tuttavia alcune aree di relativa attenzione, pur in un quadro complessivamente positivo. In particolare:

- il quesito D5 (Il servizio svolto dalla segreteria è stato soddisfacente?), si attesta su valori pari a 3,01, mostrando un miglioramento ma mantenendosi tra i punteggi più contenuti;
- tra gli item relativi ai servizi e alle strutture, il D8 (Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?) e il D10 (Qual è il suo giudizio sui servizi di biblioteca (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, ecc.)?) presentano valori rispettivamente pari a 3,07 e 3,10, collocandosi tra i più bassi del set, sebbene in miglioramento rispetto al passato.

Nel complesso, l'analisi conferma un miglioramento diffuso e una maggiore omogeneità tra le Aree, con punteggi medi che si collocano stabilmente su livelli positivi, suggerendo un rafforzamento della qualità percepita dei servizi e delle strutture di supporto alla didattica. Rimane comunque opportuno mantenere un'attenzione mirata su specifici ambiti operativi, al fine di consolidare i progressi registrati.

Analisi per Corso di Studio

Anche in questa sezione dedicata ai Corsi di Studio il Nucleo di Valutazione, ritiene necessario segnalare i casi in cui sia rilevato un punteggio medio al singolo quesito inferiore a 3.

Per la quasi totalità dei Corsi di Studio si registra un punteggio medio superiore a 3, con valore massimo per il L/P-01 Professioni tecniche per l'edilizia ed il territorio di 3,73 PM e LM/SC-GIUR Scienze giuridiche per l'internalizzazione e l'innovazione dell'impresa di 3,78 PM. Mentre risultano con valori inferiori a 3 i seguenti CdS:

- L/SNT-3 Dietistica (2,90)
- L/SNT-2 Fisioterapia (2,96)

Per ciascun Corso di Studio si presenta una sintesi dei quesiti che hanno registrato un punteggio medio inferiore a 3.

Area Sanitaria

Nell'anno accademico 2024/2025 l'Area Sanitaria si conferma come quella con i punteggi medi più bassi rispetto alle altre aree dell'Ateneo, in particolare per quanto riguarda gli indicatori relativi all'organizzazione della didattica, ai servizi di supporto e alle dotazioni strumentali. Si rileva la presenza di punteggi inferiori a 3 in diversi quesiti, a conferma di criticità strutturali e organizzative già evidenziate nelle precedenti rilevazioni:

- **L/SNT-3 Dietistica:**
 - D3 - Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,86);
 - D4 - Congruità dell'orario delle lezioni (2,86);
 - D5 - Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,55);
 - D12 - Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,59);
 - D13 - Esperienza di tirocinio o stage (2,41);
 - D16 - È complessivamente soddisfatto del corso di studio? (2,95).
- **L/SNT-2 Fisioterapia:**
 - D3 - Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,87);
 - D4 - Congruità dell'orario delle lezioni (2,99);
 - D5 - Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,68);
 - D6 - Soddisfazione complessiva degli insegnamenti (2,80);
 - D7 - Giudizio sulle aule (2,72);
 - D8 - Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,66);
 - D9 - Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, cc...)? (2,89);
 - D10 - Giudizio sui servizi bibliotecari (2,38);
 - D12 - Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,90);
 - D16 - Soddisfazione complessiva (2,96).
- **L/SNT-1 Infermieristica:**
 - D8 - Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,85).
- **L/SNT-2 Logopedia:**
 - D5 - Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,80);
 - D8 - Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,69).
- **LM-41 Medicina e chirurgia:**

- D2 – Carico di studio accettabile (2,81);
- D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,84);
- D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,71);
- D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,98);
- D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,69);
- D11 – Adeguatezza del carico degli insegnamenti (2,72);
- D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,89);
- D16 - Soddisfazione complessiva (2,99).
- **LM-46 Odontoiatria e protesi dentaria:**
 - D6 - Soddisfazione complessiva degli insegnamenti (2,96);
 - D7 - Giudizio sulle aule (2,96);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,83).
- **L/SNT-2 Ortottica ed assistenza oftalmologica:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,80);
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,80).
- **L/SNT-1 Ostetricia:**
 - D7 - Giudizio sulle aule (2,91);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,84);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,88);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,77).
- **LM/SNT-1 Scienze infermieristiche e ostetriche:**
 - D6 - Soddisfazione complessiva degli insegnamenti (2,96).
- **L/SNT-4 Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro:**
 - D5 - Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,85);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,92).
- **L/SNT-3 Tecniche di laboratorio biomedico:**
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,95);
 - D5 - Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,95).
- **L/SNT-3 Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,96);
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,89);
 - D5 - Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,24);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,84);
 - D14 – Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero (2,66).
- **L/SNT-2 Terapia occupazionale:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,80);
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,93);
 - D7 - Giudizio sulle aule (2,86);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,86);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,92);

- D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,91).

Area Scientifica

Per una parte dei Corsi di Studio dell'Area Scientifica, i punteggi medi si attestano sopra la soglia di attenzione pari a 3; tuttavia, si rileva la presenza di criticità diffuse in specifici CdS e in determinati ambiti, con valori inferiori alla soglia in più quesiti.

Le principali aree di criticità risultano ancora una volta riconducibili ai servizi e alle strutture, in particolare per quanto riguarda le attrezzature informatiche (D8), che presentano valori inferiori a 3 in tutti i CdS considerati e, in alcuni casi, particolarmente contenuti (fino a 1,77 nel CdS LM-24). Analogamente, emergono criticità nei quesiti relativi alle aule (D7), alle attrezzature per attività pratiche e laboratoriali (D9) e ai servizi bibliotecari (D10), con punteggi inferiori alla soglia in diversi corsi, in particolare nell'ambito dell'Architettura e dell'Ingegneria. Permangono inoltre elementi di attenzione legati all'organizzazione della didattica, come evidenziato nei CdS di Ingegneria (L-9 e L-23), in cui si riscontrano valori inferiori a 3 nei quesiti relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (D3), alla congruità dell'orario delle lezioni (D4) e al carico di studio (D2 e D11). Ulteriori criticità si rilevano in relazione al supporto per esperienze formative internazionali (D14), con punteggi particolarmente bassi in alcuni CdS (LM-24 e L-9), a conferma di un ambito che richiede specifici interventi di miglioramento. Nel complesso, pur in presenza di alcune aree di buona tenuta, l'analisi evidenzia la persistenza di criticità strutturali e organizzative in specifici Corsi di Studio, suggerendo la necessità di azioni mirate, in particolare sul versante delle infrastrutture didattiche e dei servizi di supporto agli studenti.

- **LM-4 Architettura:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,91);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,77);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,35);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,60);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,82).
- **L-4 Design:**
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,76);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,30);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,86).
- **LM-12 Eco inclusive design:**
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,40).
- **L-9 Ingegneria biomedica:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,87);
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,80);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,82);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,47);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,71);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,84);
 - D14 – Supporto fornito per lo studio all'estero (2,50).
- **LM-24 Ingegneria delle costruzioni:**

- D7 – Giudizio sulle aule (2,92);
- D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (1,77);
- D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,70);
- D11 – Adeguatezza del carico degli insegnamenti (2,64);
- D14 – Supporto fornito per lo studio all'estero (2,00).
- **L-23 Ingegneria delle costruzioni:**
 - D2 – Carico di studio accettabile (2,87);
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,87);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,25);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,90);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,93);
 - D11 – Adeguatezza del carico degli insegnamenti (2,93).
- **LM-61 Scienze dell'alimentazione e salute:**
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,70).

Area Umanistica

Si conferma, anche per l'A.A. 2024/2025, il trend rilevato nelle precedenti annualità: la maggior parte dei Corsi di Studio dell'Area Umanistica presenta punteggi medi complessivamente soddisfacenti; tuttavia, si segnalano valori inferiori alla soglia di attenzione pari a 3 in corrispondenza di specifici quesiti.

Le principali criticità risultano riconducibili, in modo trasversale, agli ambiti dell'organizzazione della didattica (D3, D4) e dei servizi di segreteria (D5), che presentano valori inferiori a 3 in diversi CdS (tra cui L-1, L-11, L-12, L-37 e LM-76), confermando aree di miglioramento già evidenziate nelle precedenti rilevazioni.

Ulteriori elementi di attenzione emergono in relazione alle aule (D7) e, in misura più contenuta, ai servizi bibliotecari (D10) e alle attrezzature per attività pratiche (D9), con valori prossimi o inferiori alla soglia in alcuni corsi, in particolare nell'ambito linguistico e filosofico.

Si segnala inoltre il caso del CdS LM-76 Scienze filosofiche, che presenta un numero più ampio di item critici, includendo anche aspetti legati alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti (D6), all'adeguatezza del carico didattico (D11) e alla soddisfazione complessiva (D16), delineando un quadro più articolato di criticità rispetto agli altri CdS dell'Area.

Nel complesso, pur in presenza di un livello medio di soddisfazione positivo, l'analisi evidenzia la necessità di interventi mirati, soprattutto in relazione ai servizi di supporto amministrativo e agli aspetti organizzativi della didattica, al fine di consolidare e migliorare ulteriormente la qualità percepita dagli studenti.

- **L-1 Beni culturali**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,95);
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,75);
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,70);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,95).
- **LM-14 & LM-15 Filologia linguistica e tradizioni letterarie:**
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,87).

- **L-5 & L-19 Filosofia e scienze dell'educazione:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,77);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,83).
- **L-11 Lingua e letteratura straniera:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,88);
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,85);
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,67);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,90);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,95).
- **L-37 Lingue, letterature e culture moderne:**
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,88);
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,94).
- **L-12 Mediazione linguistica e comunicazione interculturale:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,97);
 - D4 – Congruità dell'orario delle lezioni (2,84);
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,91);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,92).
- **LM-76 Scienze filosofiche:**
 - D3 – Organizzazione complessiva degli insegnamenti (2,90);
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,60);
 - D6 - Soddisfazione complessiva degli insegnamenti (2,80);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,80);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,75);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,90);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,88);
 - D11 – Adeguatezza del carico degli insegnamenti (2,90);
 - D16 - Soddisfazione complessiva (2,90).

Area Sociale

Per l'Area Sociale, i dati relativi all'A.A. 2024/2025 evidenziano, nella maggior parte dei Corsi di Studio, livelli di soddisfazione complessivamente positivi. Tuttavia, si conferma la presenza di alcune criticità ricorrenti, in particolare in corrispondenza del quesito D5 (servizio di segreteria), che presenta valori inferiori alla soglia di attenzione pari a 3 in numerosi CdS (tra cui L-18, L-33, LM-56, LM-51, LM-85 e altri), configurandosi come l'ambito più critico e trasversale dell'Area.

Accanto a tale elemento, emergono ulteriori criticità, seppur meno diffuse, relative alle attrezzature informatiche (D8) e ai servizi bibliotecari (D10), con valori inferiori a 3 in diversi corsi, nonché alle attrezzature per attività pratiche e laboratoriali (D9), che in alcuni casi presentano punteggi particolarmente contenuti (ad esempio nel CdS LM-85).

Si segnalano inoltre elementi di attenzione con riferimento al supporto alle attività di tirocinio (D12) e al supporto per lo studio all'estero (D14), con valori inferiori alla soglia in specifici CdS (in particolare L-33

Economia e Informatica per l'Impresa, dove il D14 registra un punteggio pari a 2,00), evidenziando criticità in ambiti rilevanti per il percorso formativo e professionalizzante degli studenti.

Nel complesso, pur in presenza di un quadro generale positivo, l'analisi conferma la persistenza di criticità strutturali e organizzative in specifici ambiti, suggerendo la necessità di interventi mirati, in particolare sul versante dei servizi amministrativi e delle infrastrutture di supporto alla didattica.

- **L-18 Business administration:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,65);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,85).
- **LM-77 Business administration:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,94);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,73).
- **LM-77 Digital marketing:**
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,88).
- **L-33 Economia e Informatica per l'Impresa:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,83);
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,77);
 - D14 – Supporto fornito per lo studio all'estero (2,00).
- **L-18 Economia e management:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,67).
- **L-33 Economia, imprese e mercati finanziari:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,85);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,96).
- **LM-56 Economics and business analytics:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,48);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,96);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,91).
- **L-33 Economics and finance:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,78).
- **L-56 Economics and finance:**
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,90).
- **LM-51 Psicologia:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,79);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,79);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,67);
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,93).
- **LM-51 Psicologia clinica e della salute:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,88);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,60);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,66);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,89);

- D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,91).
- **LM-62 & LM-88 Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,88);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,56);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,93);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,88);
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,89).
- **L-24: Scienze e Tecniche psicologiche:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,77);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,92);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,96);
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,90);
 - D13 - Esperienza di tirocinio o stage (2,84).
- **LM-85: Scienze Pedagogiche:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,71);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,66);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,33);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,60);
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,83).
- **L-14: Servizi giuridici per l'impresa:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,95).
- **L-39: Servizio sociale:**
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,90);
 - D10 – Giudizio sui servizi bibliotecari (2,96);
 - D12 – Supporto dell'università per l'attività di tirocinio (2,88).
- **L-40: Sociologia e criminologia:**
 - D5 – Soddisfazione per il servizio di segreteria (2,84);
 - D7 – Giudizio sulle aule (2,90);
 - D8 – Giudizio sulle attrezzature informatiche (2,82);
 - D9 – Attrezzature per attività pratiche/laboratori (2,90).

Anche per l'A.A. 2024/2025, il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per l'organizzazione e la gestione della rilevazione delle opinioni dei laureandi, evidenziando con favore il mantenimento di un elevato livello di copertura tra schede raccolte ed elaborate. Tale risultato conferma l'efficacia del sistema adottato e il consolidarsi della consapevolezza degli studenti circa l'importanza del proprio contributo nei processi di assicurazione e miglioramento continuo della qualità.

Il NdV riconosce inoltre l'impegno del Presidio della Qualità di Ateneo nel promuovere un utilizzo sistematico e consapevole dei dati, nonché nel favorire l'attenzione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti rispetto alle evidenze emerse dall'analisi.

Dall'esame complessivo dei risultati si rileva un quadro generalmente positivo e, in alcune aree, in miglioramento rispetto alla precedente annualità, con il superamento della soglia del valore 3 nella maggior

parte degli indicatori. Permangono tuttavia criticità ricorrenti e trasversali in specifici ambiti, in particolare con riferimento ai servizi di segreteria (D5), che continuano a registrare valori inferiori a 3 in numerosi Corsi di Studio, nonché, seppur in misura meno diffusa, alle attrezzature informatiche (D8), ai servizi bibliotecari (D10) e alle attrezzature per attività pratiche e laboratoriali (D9).

Si evidenziano inoltre elementi di attenzione in relazione al supporto alle attività di tirocinio (D12) e, soprattutto, al supporto per lo studio all'estero (D14), che in alcuni casi presentano valori particolarmente contenuti, segnalando la necessità di rafforzare le azioni a sostegno della dimensione professionalizzante e dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi.

In tale contesto, il Nucleo raccomanda una presa in carico mirata delle criticità evidenziate, attraverso l'individuazione di interventi specifici e monitorabili, con particolare riferimento al miglioramento dei servizi amministrativi e delle infrastrutture di supporto alla didattica.

Si raccomanda, inoltre, di proseguire nel monitoraggio dell'andamento del numero di schede raccolte nel triennio, al fine di garantire la rappresentatività dei dati e la loro piena affidabilità.

Nel complesso, il NdV rileva un sistema in progressivo consolidamento, che mostra segnali di miglioramento e una crescente omogeneità tra le Aree, pur richiedendo ulteriori interventi mirati per il superamento delle criticità ancora presenti e il pieno raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo.

3.3 Rilevazione Opinioni Laureati (AlmaLaurea)

Nel presente paragrafo sono illustrati i principali risultati dell'indagine *Condizione occupazionale dei laureati* realizzata da AlmaLaurea, che analizza gli esiti occupazionali a distanza di uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo. In particolare, la rilevazione del 2025 ha coinvolto i laureati del 2024 intervistati a un anno dalla laurea, nonché i laureati del 2022 e del 2020, contattati rispettivamente a tre e cinque anni dal titolo.

L'analisi che segue prende in esame i principali indicatori di interesse, con riferimento ai tassi di partecipazione all'indagine, alla condizione occupazionale dei laureati e al livello di efficacia del titolo di studio rispetto all'attività lavorativa svolta.

Tasso di partecipazione

Il **tasso di popolazione analizzata**, con particolare riferimento al tasso di risposta sui laureati contattabili, riferito alla rilevazione 2024, anno di indagine 2025, è riassunta nella *Tabella 9*:

Tabella 9

	1 anno Ud'A	3 anni Ud'A	5 anni Ud'A
Lauree Triennali	63,00%	-	-
Lauree Magistrali	64,40%	64,20%	58,20%
Lauree Magistrali C.U.	61,40%	64,70%	58,90%

Condizione occupazionale

Il **tasso di occupazione** riferito alla rilevazione 2024, anno di indagine 2025, è riassunta nella *Tabella 10*:

Tabella 10

	1 anno		3 anni		5 anni	
	Ud'A	Nazionale	Ud'A	Nazionale	Ud'A	Nazionale
Lauree Triennali	42,50%	48,90%	-	-	-	-
Lauree Magistrali	64,40%	81,50%	85,90%	92,20%	92,00%	94,10%
Lauree Magistrali C.U.	84,70%	81,90%	96,60%	91,20%	95,70%	95,10%

Il tasso di occupazione evidenzia andamenti differenziati in relazione al tipo di titolo conseguito. Per i laureati triennali, il tasso a un anno (42,5%) si colloca al di sotto della media nazionale (48,9%), confermando una minore propensione all'inserimento immediato nel mercato del lavoro; tale dato può tuttavia essere in parte ricondotto alla prosecuzione degli studi e merita comunque un approfondimento da parte dell'Ateneo.

I laureati magistrali mostrano un percorso occupazionale progressivamente positivo, passando dal 64,4% a un anno all'85,9% a tre anni fino al 92,0% a cinque anni. Nonostante il miglioramento nel tempo, i valori si mantengono costantemente inferiori rispetto alla media nazionale, con uno scarto che si riduce progressivamente (-17,1 punti percentuali a un anno; -6,3 a tre anni; -2,1 a cinque anni).

Diversamente, i laureati magistrali a ciclo unico presentano risultati complessivamente migliori: il tasso di occupazione risulta superiore alla media nazionale a un anno (84,7% contro 81,9%) e a tre anni (96,6% contro 91,2%), mentre a cinque anni si attesta su valori sostanzialmente in linea con il dato nazionale (95,7% contro 95,1%), evidenziando nel complesso un'elevata spendibilità del titolo nel mercato del lavoro.

Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, domanda posta solo agli intervistati occupati, si riportano nella seguente *Tabella 11* le percentuali degli intervistati che ritengono *Molto efficace/Efficace* la laurea nel lavoro svolto.

Tabella 11

	1 anno		3 anni		5 anni	
	Ud'A	Nazionale	Ud'A	Nazionale	Ud'A	Nazionale
Lauree Triennali	58,20%	53,40%	-	-	-	-
Lauree Magistrali	55,70%	61,70%	62,50%	64,80%	68,20%	69,80%
Lauree Magistrali C.U.	94,10%	90,00%	91,50%	88,00%	90,30%	89,70%

Le lauree triennali sono ritenute "molto efficaci/efficaci" dal 58,2% degli occupati, valore superiore alla media nazionale (53,4%), evidenziando una buona percezione della spendibilità del titolo nel lavoro svolto.

Le lauree magistrali presentano livelli di efficacia inferiori rispetto al dato nazionale in tutti gli intervalli temporali considerati: a un anno (55,7% contro 61,7%), a tre anni (62,5% contro 64,8%) e a cinque anni (68,2% contro 69,8%). Il divario, pur contenuto e in progressiva riduzione nel tempo, suggerisce la presenza di margini di miglioramento nella coerenza tra percorso formativo e inserimento lavorativo.

Le lauree magistrali a ciclo unico confermano un'eccellente performance, con valori sempre superiori al 90% e costantemente al di sopra della media nazionale (94,1% contro 90,0% a un anno; 91,5% contro 88,0% a tre anni; 90,3% contro 89,7% a cinque anni), evidenziando un'elevata corrispondenza tra formazione acquisita e attività lavorativa svolta.

I risultati evidenziano un quadro complessivamente positivo, con punti di forza significativi in particolare per i corsi magistrali a ciclo unico, che confermano elevati livelli sia di occupazione sia di efficacia del titolo. Elementi favorevoli emergono anche per le lauree triennali, che mostrano un miglioramento del tasso di occupazione rispetto al dato nazionale e una buona percezione di efficacia del titolo.

Permangono tuttavia alcune criticità, in particolare per le lauree magistrali, che continuano a registrare livelli di occupazione ed efficacia percepita inferiori alla media nazionale, sebbene con un divario in progressiva riduzione nel medio periodo.

Si raccomanda, pertanto, di valorizzare sistematicamente tali evidenze: i) nei processi di riesame dei CdS; ii) nella pianificazione delle attività di orientamento e placement; iii) nella revisione dell'offerta formativa e iv) nella progettazione di nuovi CdS, al fine di rafforzare ulteriormente il raccordo tra formazione universitaria e fabbisogni del mercato del lavoro.

3.4 Rilevazione Opinioni Dottorandi

Con l'introduzione del Modello AVA 3, il Sistema di AQ ha esteso il monitoraggio anche ai Corsi di Dottorato di Ricerca. Il punto di attenzione D.PHD.3.1 stabilisce che ogni Corso di Dottorato disponga di "un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e di ascolto dei Dottorandi, inclusa la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, i cui esiti devono essere analizzati sistematicamente."

Il nostro Ateneo aderisce alle rilevazioni AlmaLaurea riguardanti il "Profilo dei Dottori di Ricerca" e la "Condizione occupazionale dei Dottori di Ricerca". Con questo approccio, l'Università "G. d'Annunzio" rileva in modo sistematico le opinioni dei Dottorandi per tutti i cicli di studio, sia annualmente che al termine del percorso, coprendo tutti gli aspetti fondamentali del Corso di Dottorato. I risultati raccolti attraverso le rilevazioni dei questionari somministrati ai Dottorandi vengono elaborati dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e pubblicati sul sito web del PQA, nella sezione dedicata alle rilevazioni delle opinioni. Questo garantisce la massima trasparenza nei confronti della comunità accademica e degli stakeholder.

Le 26 domande sono state raggruppate in 7 aree tematiche per facilitare l'analisi e la valutazione dei diversi aspetti del percorso di Dottorato. Di seguito si descrivono le aree con le relative domande esplicitate:

Tabella 13

Area Tematica	Quesito
FORMAZIONE	Domanda 1: Le attività formative sono esaustive e coerenti con le principali tematiche del Corso di Dottorato. Domanda 2: Le tematiche trattate nel corso delle attività formative sono approfondite e aggiornate. Domanda 3: Le attività formative sono utili per lo sviluppo della tesi di Dottorato. Domanda 4: Il carico di lavoro richiesto dalle attività formative strutturate (corsi, seminari, laboratori) mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività di ricerca e alla tesi. Domanda 5: Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti. Domanda 6: Complessivamente, sono soddisfatto delle attività formative offerte.
ESPERIENZA ALL'ESTERO	Domanda 7: Durante il corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze all'estero. Domanda 8: Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente. Domanda 9: Il supporto ricevuto dall'università/istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca all'estero è soddisfacente. Domanda 10: Complessivamente, sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca all'estero.
ESPERIENZE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI DI RICERCA/IMPRESA/PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Domanda 11: Durante il corso di Dottorato ho ricevuto adeguate informazioni e supporto dai docenti circa lo svolgimento di esperienze presso altre istituzioni. Domanda 12: Il supporto ricevuto dall'università di provenienza per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente. Domanda 13: Il supporto ricevuto dall'Istituzione accogliente per il periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni è soddisfacente. Domanda 14: Complessivamente, sono soddisfatto del periodo di studio o ricerca presso altre Istituzioni di Ricerca/Imprese/Pubblica Amministrazione.
ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA	Domanda 15: L'attività didattica che svolgo mi è utile dal punto di vista formativo. Domanda 16: Il carico di lavoro richiesto dall'attività didattica che svolgo mi permette di dedicarmi adeguatamente all'attività formativa, di ricerca e alla tesi.
STRUTTURA E STRUMENTI	Domanda 17: Le aule e gli spazi utilizzati per l'attività formativa sono adeguati (si vede, si sente, si trova posto). Domanda 18: Lo spazio personale riservato ai Dottorandi è adeguato (dimensioni, strumentazione, etc.). Domanda 19: I servizi bibliotecari sono adeguati alle mie necessità. Domanda 20: Le attrezzature informatiche e le connessioni sono adeguate a tutte le attività svolte. Domanda 21: Le attrezzature necessarie alla ricerca sono adeguate e

Area Tematica	Quesito
	accessibili. Domanda 22: Sono soddisfatto del supporto fornito dagli uffici di segreteria.
TRASPARENZA E COINVOLGIMENTO	Domanda 23: Le informazioni relative alle attività formative e di ricerca sono sempre aggiornate. Domanda 24: I Dottorandi sono coinvolti nella programmazione di tali attività. Domanda 25: Le informazioni relative alle scadenze e alle procedure amministrative sono sempre aggiornate.
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	Domanda 26: Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato

Dall'analisi comparativa dei punteggi medi di Ateneo per area tematica, riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025, emerge un quadro complessivamente stabile, con variazioni contenute tra le diverse annualità. L'area *Formazione* si mantiene su valori sostanzialmente costanti (6,86 nel 2025), in linea con gli anni precedenti, mentre le altre aree mostrano oscillazioni moderate.

In particolare, *Struttura e strumenti* e *Trasparenza e coinvolgimento*, dopo il miglioramento registrato nel 2024, evidenziano nel 2025 una lieve flessione (rispettivamente 6,85 e 6,76), pur mantenendosi su livelli complessivamente positivi. Una dinamica analoga si osserva per *Attività didattica svolta*, che, pur rimanendo l'area con i punteggi più elevati, registra un leggero calo (da 7,56 a 7,43).

Si rileva invece una diminuzione più marcata nelle aree *Esperienza all'estero* (da 7,11 a 6,78) ed *Esperienze presso altre istituzioni* (da 6,80 a 6,62), che potrebbero riflettere una minore diffusione o valorizzazione di tali opportunità nel periodo considerato.

Analogamente, la *Soddisfazione complessiva*, dopo l'incremento del 2024 (7,62), si attesta nel 2025 su un valore leggermente inferiore (7,36), risultando comunque in linea con il dato del 2023 (7,44) e confermando una percezione nel complesso positiva da parte dei laureandi rispetto al percorso formativo.

Tabella 14

Area tematica	Ateneo 2023	Ateneo 2024	Ateneo 2025
Formazione	6,85	6,91	6,86
Esperienza all'estero	6,98	7,11	6,78
Esperienze presso altre istituzioni di ricerca/imprese/pubblica amministrazione	6,82	6,80	6,62
Attività didattica svolta	7,51	7,56	7,43
Struttura e strumenti	6,66	6,98	6,85
Trasparenza e coinvolgimento	6,53	6,81	6,76
Soddisfazione complessiva	7,44	7,62	7,36

Tabella 11

Corso di Dottorato	Media CdD 2024	Media Ateneo 2024	Media CdD 2025	Media Ateneo 2025
ACCOUNTING, MANAGEMENT AND BUSINESS ECONOMICS	7,31	7,01	8,13	6,86
APPLIED SCIENCES FOR BUSINESS INNOVATION	--	7,01	--	6,86
BIOTECNOLOGIE MEDICHE	7,62	7,01	7,03	6,86
BUSINESS AND BEHAVIOURAL SCIENCES	7,07	7,01	6,71	6,86
BUSINESS, INSTITUTION, MARKETS	7,42	7,01	6,07	6,86
CULTURAL HERITAGE STUDIES. TEXTS, WRITINGS, IMAGES	8,02	7,01	6,88	6,86
CULTURE DEL PROGETTO: CREATIVITÀ, PATRIMONIO, AMBIENTE	4,46	7,01	6,80	6,86
ENGINEERING SCIENCE	6,05	7,01	6,37	6,86
ENGINEERING, EARTH AND PLANETARY SCIENCES	--	7,01	Non attivo	6,86
GEOSCIENZE	5,20	7,01	6,03	6,86
HUMAN SCIENCES	7,14	7,01	7,41	6,86
INNOVATIVE TECHNOLOGIES IN CLINICAL MEDICINE & DENTISTRY	6,50	7,01	7,36	6,86
KINESIOLOGY	7,18	7,01	6,78	6,86
LINGUE, LETTERATURE E CULTURE IN CONTATTO	7,49	7,01	7,60	6,86
MEDICINA TRASLAZIONALE	7,62	7,01	6,36	6,86
NEUROSCIENZE E IMAGING	7,40	7,01	6,25	6,86
ONCOLOGIA MOLECOLARE E IMMUNOLOGIA DEI TUMORI	Non attivato	7,01	--	6,86
PSICOLOGIA	6,76	7,01	6,99	6,86
SCIENCE AND TECHNOLOGY FOR SUSTAINABLE DEVELOPMENT	7,96	7,01	7,33	6,86
SCIENZE BIOMOLECOLARI E FARMACEUTICHE	7,17	7,01	7,17	6,86
SCIENZE GIURIDICHE PER LA SOSTENIBILITÀ, LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E L'INNOVAZIONE	--	7,01	6,90	6,86
SOCIAL SCIENCES	6,80	7,01	6,17	6,86

Dal confronto tra i punteggi medi dei singoli Corsi di Dottorato e la media di Ateneo (pari a 7,01 nel 2024 e 6,86 nel 2025), emerge un quadro articolato, caratterizzato da andamenti differenziati tra i diversi CdD e da una lieve riduzione della media complessiva di Ateneo.

Nel 2025 si osservano alcuni casi di miglioramento significativo, con valori superiori alla media di Ateneo: in particolare, *Accounting, Management and Business Economics* registra un incremento rilevante (da 7,31 a 8,13), così come *Innovative Technologies in Clinical Medicine & Dentistry* (da 6,50 a 7,36) e *Human Sciences* (da 7,14 a 7,41). Positivi anche i risultati di *Lingue, Letterature e Culture in Contatto* (da 7,49 a 7,60) e *Science and Technology for Sustainable Development*, che pur in lieve flessione (da 7,96 a 7,33) si mantiene su livelli elevati. Si segnala inoltre il miglioramento di *Scienze Giuridiche per la Sostenibilità, la Transizione Ecologica e l'Innovazione*, che nel 2025 si attesta su valori in linea con la media di Ateneo.

Accanto a tali evidenze, si rilevano tuttavia alcune flessioni rispetto all'anno precedente, in alcuni casi anche marcate: è il caso di *Business, Institution, Markets* (da 7,42 a 6,07), *Cultural Heritage Studies* (da 8,02 a 6,88), *Medicina Traslazionale* (da 7,62 a 6,36) e *Neuroscienze e Imaging* (da 7,40 a 6,25), che nel 2025 si collocano al di sotto della media di Ateneo. Analogamente, anche *Social Sciences* (6,17) e *Kinesiology* (6,78) mostrano valori inferiori o prossimi alla media, evidenziando possibili margini di miglioramento.

Permangono inoltre CdD che, pur mostrando segnali di recupero rispetto al 2024, continuano a posizionarsi sotto la media di Ateneo, come *Culture del Progetto* (da 4,46 a 6,80) e *Geoscienze* (da 5,20 a 6,03).

Complessivamente, il quadro restituisce una situazione eterogenea, con una maggiore dispersione dei risultati tra i diversi Corsi di Dottorato e la presenza di alcune dinamiche divergenti. Ciò suggerisce l'opportunità di approfondimenti mirati a livello di singolo CdD, anche nell'ambito dei processi di riesame e monitoraggio della qualità, al fine di consolidare i miglioramenti registrati e intervenire sulle aree di maggiore criticità.

L'analisi dei dati relativi alla rilevazione delle opinioni dei Dottorandi per l'anno solare 2025 evidenzia un quadro complessivamente positivo in merito alla qualità percepita dei percorsi dottorali attivi presso l'Ateneo, pur in presenza di alcune criticità e di una maggiore variabilità dei risultati rispetto all'anno precedente.

In particolare, su un totale di 20 Corsi di Dottorato per i quali è disponibile un punteggio medio nel 2025, nessun Corso si colloca nel Livello D, corrispondente a una bassa soddisfazione e indicativo di situazioni critiche. Tale evidenza conferma l'assenza di condizioni di marcata insoddisfazione da parte dei Dottorandi.

Più nel dettaglio:

- 1 Corso si colloca nel Livello A (punteggio tra 8 e 10), esprimendo un'elevata soddisfazione e un forte allineamento tra aspettative formative e offerta didattica-scientifica (*Accounting, Management and Business Economics*);
- la maggior parte dei Corsi si colloca nel Livello B (punteggio compreso tra 6 e 8), evidenziando una soddisfazione complessivamente positiva, pur con margini di miglioramento diffusi;
- 2 Corsi si collocano nel Livello C (punteggio tra 4 e 6), con livelli di soddisfazione inferiori alla sufficienza (*Business, Institution, Markets* e *Geoscienze*);
- 0 Corsi risultano classificabili nel Livello D.

La distribuzione dei punteggi conferma la tenuta complessiva del sistema dottorale di Ateneo, sebbene si osservi, rispetto al 2024, una maggiore eterogeneità tra i Corsi e una lieve riduzione della media complessiva di Ateneo (da 7,01 a 6,86).

*Il Nucleo di Valutazione evidenzia, come elemento positivo, il miglioramento significativo registrato in alcuni Corsi (tra cui *Accounting, Management and Business Economics, Innovative Technologies in Clinical Medicine & Dentistry* e *Human Sciences*), nonché il consolidamento di livelli elevati in altri percorsi. Al contempo, si segnalano flessioni rilevanti in diversi Corsi (ad esempio *Business, Institution, Markets, Cultural Heritage Studies, Medicina Traslazionale* e *Neuroscienze e Imaging*), che meritano un approfondimento mirato.*

*Permangono inoltre alcuni Corsi che, pur mostrando segnali di recupero rispetto all'anno precedente (come *Culture del Progetto* e *Geoscienze*), continuano a collocarsi al di sotto della media di Ateneo, evidenziando aree di attenzione.*

Il Nucleo di Valutazione raccomanda pertanto di effettuare un monitoraggio puntuale dei Corsi che si collocano nel Livello C o che presentano significativi decrementi rispetto all'anno precedente, al fine di individuare le cause sottostanti e attivare eventuali azioni correttive mirate. Si suggerisce inoltre di valorizzare, nei processi di

riesame, le esperienze dei Corsi con performance più elevate, al fine di favorire una diffusione delle buone pratiche all'interno del sistema dottorale di Ateneo.

3.5 Rilevazione Dottori di Ricerca (AlmaLaurea)

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei Dottori di Ricerca per l'anno solare 2025, si rileva che, alla data attuale, il tasso di compilazione dei questionari AlmaLaurea risulta significativamente inferiore alla soglia minima necessaria per la validazione e l'elaborazione dei dati.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda al Presidio della Qualità di Ateneo e alla Scuola Superiore "G. d'Annunzio" di attivare tutte le azioni necessarie per sensibilizzare i Dottori di Ricerca alla compilazione del questionario. Raggiungere una soglia di partecipazione statisticamente significativa è condizione imprescindibile per disporre di informazioni utili all'analisi dell'efficacia dei percorsi dottorali e alla promozione di azioni di miglioramento basate su evidenze oggettive.

In generale non risulta ad oggi alcuna attività documentata relativa alla discussione degli esiti dell'analisi dei questionari né a livello di singoli Corsi di Dottorato né a livello di Scuola Superiore "G. d'Annunzio".

3.6 Rilevazione Opinioni Docenti

Nell'ambito del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento dell'ANVUR, è prevista la somministrazione di un questionario rivolto ai docenti titolari di insegnamento, finalizzato alla raccolta di opinioni sull'organizzazione del Corso di Studi, sulla didattica erogata, sul carico di studio, sulle strutture didattiche e sui servizi di supporto.

Il numero di schede elaborate per il questionario docenti evidenzia un andamento fortemente disomogeneo nel quadriennio considerato: dopo una riduzione nel 2022/2023 (374 rispetto alle 534 del 2021/2022), si registra un significativo incremento nel 2023/2024 (1.022 schede), seguito da un marcato calo nell'A.A. 2024/2025 (182 schede).

Nell'ambito del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento dell'ANVUR, è prevista la somministrazione di un questionario rivolto ai docenti titolari di insegnamento, finalizzato alla raccolta di opinioni sull'organizzazione del Corso di Studi, sulla didattica erogata, sul carico di studio, sulle strutture didattiche e sui servizi di supporto.

Il numero di schede elaborate per il questionario docenti evidenzia un andamento fortemente disomogeneo nel quadriennio considerato: dopo una riduzione nel 2022/2023 (374 rispetto alle 534 del 2021/2022), si registra un significativo incremento nel 2023/2024 (1.022 schede), seguito da un marcato calo nell'A.A. 2024/2025 (182 schede).

Con riferimento a quest'ultimo dato, si precisa che le schede complessivamente compilate dai docenti nell'A.A. 2024/2025 sono pari a 318; tuttavia, ai fini dell'elaborazione statistica a livello di Corso di Studio, viene considerata una soglia minima di 6 questionari validi. Ne consegue che, nei casi in cui tale soglia non risulti raggiunta, i dati non vengono inclusi nelle elaborazioni, determinando una riduzione del numero di schede effettivamente analizzate, pari a 182.

Tale flessione, particolarmente rilevante nell'ultimo anno, appare meritevole di attenzione, in quanto potrebbe incidere sulla rappresentatività dei risultati e sulla capacità del sistema di rilevazione di restituire un quadro affidabile delle opinioni dei docenti. Si suggerisce pertanto di approfondire le cause della riduzione del tasso di partecipazione e di valutare eventuali azioni volte a favorire una maggiore adesione alla rilevazione.

Tabella 16

Questionario Docenti	A.A. 2021/2022	A.A. 2022/2023	A.A. 2023/2024	A.A. 2024/2025
Schede elaborate	534	374	1.022	182

La *Tabella 17* mostra le domande del questionario finalizzate alla misurazione del livello di soddisfazione:

Tabella 17

Cod. Domanda	Quesito
D1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
D3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato consegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?
D4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
D5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?
D6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?
D7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?
D8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?
D9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?
D10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?

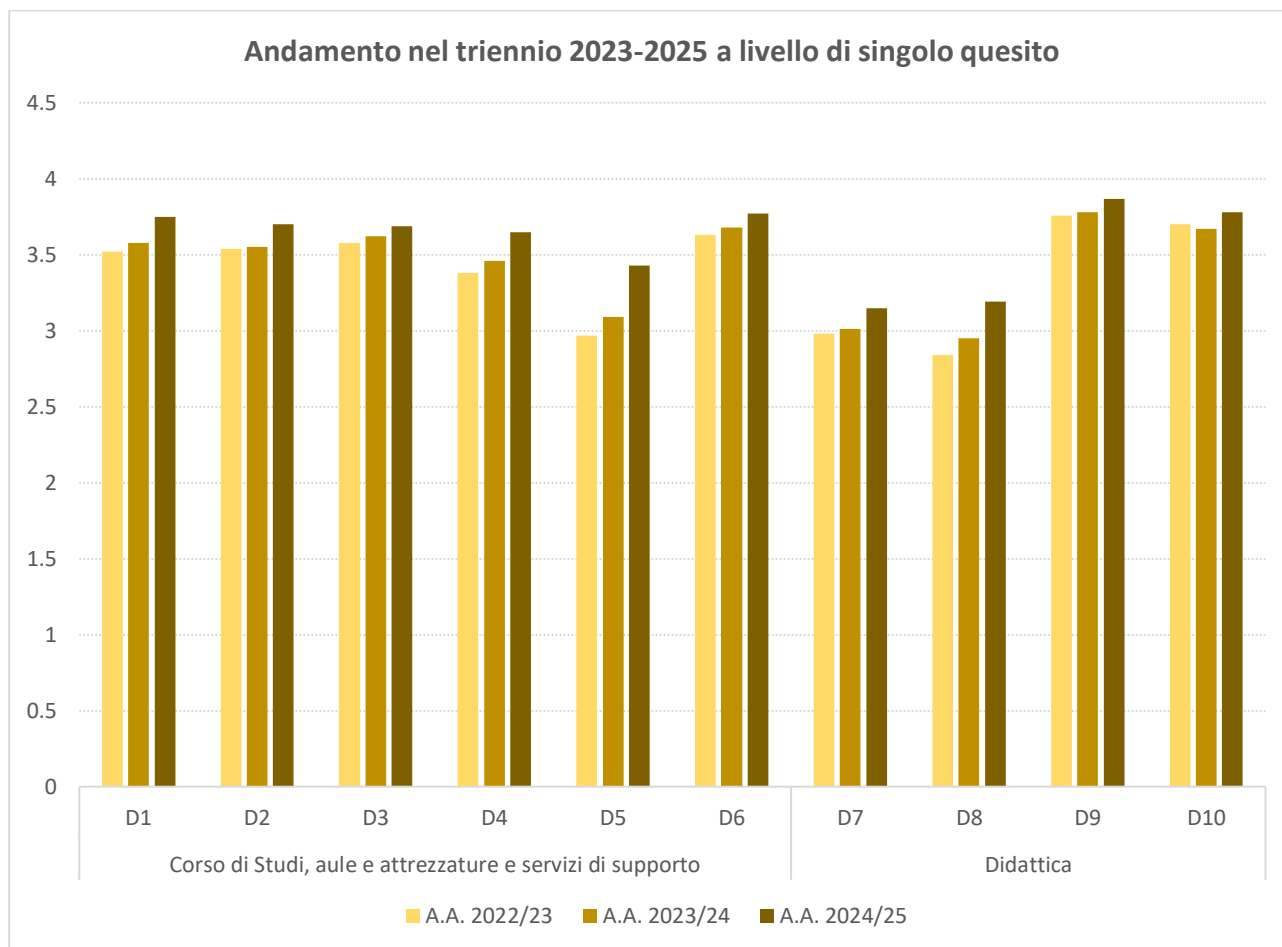
L'analisi dei punteggi medi per singolo quesito nel triennio 2022/2023 - 2024/2025 evidenzia un miglioramento generalizzato e progressivo in tutte le dimensioni indagate.

In particolare, nell'A.A. 2024/2025 tutti i quesiti registrano valori superiori a 3, con incrementi diffusi rispetto agli anni precedenti. I livelli più elevati si confermano per i quesiti D9 (chiarezza delle modalità d'esame, 3,87), D10 (soddisfazione complessiva, 3,78) e D6 (servizi di supporto, 3,77), a testimonianza di un buon funzionamento dei principali processi didattici e organizzativi. Si osservano miglioramenti significativi anche in ambiti che negli anni precedenti presentavano maggiori criticità. In particolare, il quesito D5 (adeguatezza di locali e attrezzature) passa da 2,97 nel 2022/2023 a 3,43 nel 2024/2025, mentre D8 (coordinamento tra insegnamenti) cresce da 2,84 a 3,19, superando la soglia di sufficienza. Analogamente, il quesito D7

(adeguatezza delle conoscenze preliminari degli studenti) mostra un progressivo incremento (da 2,98 a 3,15), pur rimanendo tra gli indicatori con valori più contenuti.

Complessivamente, i dati evidenziano un rafforzamento della qualità percepita da parte dei docenti, con una riduzione delle criticità storiche e una maggiore omogeneità dei punteggi tra i diversi ambiti. Permangono tuttavia margini di miglioramento, in particolare per gli aspetti legati alla preparazione iniziale degli studenti e al coordinamento tra insegnamenti, che continuano a registrare valori inferiori rispetto agli altri indicatori.

Grafico 3



Il Nucleo di Valutazione rileva una significativa riduzione della partecipazione dei docenti alla rilevazione nell'A.A. 2024/2025, che rappresenta un elemento di attenzione in quanto può incidere sulla rappresentatività e sull'affidabilità complessiva dei risultati. Si invita pertanto il Presidio della Qualità di Ateneo a rafforzare le attività di sensibilizzazione e coinvolgimento, al fine di favorire una più ampia adesione nelle prossime rilevazioni.

Il Nucleo esprime tuttavia apprezzamento per il miglioramento generalizzato dei punteggi medi, che evidenzia un rafforzamento della qualità percepita della didattica e dei servizi di supporto. In particolare, si segnala positivamente il superamento della soglia di sufficienza anche per i quesiti D7 e D8, storicamente critici.

Permane comunque l'opportunità di una riflessione specifica su tali ambiti, in quanto i relativi indicatori continuano a collocarsi su livelli inferiori rispetto agli altri quesiti. In questa prospettiva, si raccomanda di

proseguire con interventi mirati volti a migliorare la preparazione iniziale degli studenti e a rafforzare il coordinamento tra insegnamenti, anche attraverso azioni di supporto alla progettazione didattica nell'ambito del Sistema AVA 3.

4. Utilizzazione dei risultati

Come già illustrato nel capitolo dedicato alle modalità di rilevazione, il Nucleo di Valutazione conferma anche per l'anno in corso il proprio apprezzamento per il sistema di raccolta, elaborazione e pubblicazione dei risultati della Rilevazione delle Opinioni degli Studenti, coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo. Il portale dedicato, ormai pienamente operativo, continua a rappresentare uno strumento strutturale del Sistema di Assicurazione della Qualità, favorendo la consultazione dei dati da parte dei diversi attori coinvolti nei processi di autovalutazione, con particolare riferimento a Dipartimenti, Corsi di Studio e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti.

Il NdV rileva positivamente il mantenimento del livello di elaborazione delle schede raccolte pari al 100% per la rilevazione studenti e il miglioramento del tasso di copertura complessivo, pari all'84,51%, in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Permangono tuttavia alcune situazioni sottosoglia a livello di singolo CdS, che richiedono un monitoraggio mirato al fine di garantire una piena rappresentatività dei dati e una più efficace individuazione delle criticità.

Con riferimento alle opinioni degli studenti e dei laureandi, il Nucleo prende atto di un quadro complessivamente positivo, pur in presenza di criticità ricorrenti relative, in particolare, ai servizi di segreteria, alle attrezzature informatiche, ai servizi bibliotecari, alle attrezzature per attività pratiche e laboratoriali, nonché al supporto per tirocini e studio all'estero. Tali evidenze dovranno essere oggetto di specifica presa in carico da parte dei CdS, dei Dipartimenti e delle strutture amministrative competenti, anche attraverso azioni correttive formalizzate e monitorabili. Il NdV ribadisce l'opportunità che i risultati delle rilevazioni siano discussi sistematicamente nei Consigli di Corso di Studio, nelle CPDS¹ e nei Dipartimenti, e che trovino adeguato riscontro nella Scheda di Monitoraggio Annuale e nei Rapporti di Riesame Ciclico, con particolare attenzione alle azioni effettivamente intraprese a seguito delle criticità emerse. In tale prospettiva, si raccomanda al PQA di proseguire nelle attività di sensibilizzazione e accompagnamento dei CdS, favorendo un utilizzo critico e consapevole delle evidenze disponibili.

Con riferimento ai dati AlmaLaurea sui laureati, il Nucleo raccomanda di valorizzare sistematicamente le informazioni relative alla condizione occupazionale e all'efficacia del titolo, in particolare nei processi di revisione dell'offerta formativa, nella progettazione di nuovi CdS e nella pianificazione delle attività di orientamento e placement. Le evidenze emerse confermano infatti la necessità di rafforzare il raccordo tra formazione universitaria e fabbisogni del mercato del lavoro, soprattutto per i percorsi che presentano valori inferiori alla media nazionale.

Per quanto riguarda i Corsi di Dottorato, il NdV prende atto del consolidamento della rilevazione delle opinioni dei Dottorandi e della pubblicazione dei relativi risultati, ma raccomanda una più sistematica utilizzazione degli esiti nei processi di assicurazione della qualità dei singoli percorsi. In particolare, si ritiene necessario che le criticità emerse, soprattutto nei Corsi con valori inferiori alla media di Ateneo o con significative flessioni rispetto all'anno precedente, siano oggetto di analisi documentata e di conseguenti azioni di miglioramento. Il NdV rinnova inoltre la raccomandazione di rafforzare il Sistema di AQ dei Dottorati in coerenza con il modello AVA 3, includendo anche un utilizzo più strutturato dei dati AlmaLaurea sui Dottori di Ricerca, attualmente non disponibili per insufficiente tasso di risposta.

¹ Il Documento di sintesi delle Relazioni CPDS 2024 è consultabile al seguente link:
https://unichqa.prod.cineca.it/sites/unichqa/files/sintesi_cpds_2025_prot.pdf

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei docenti, il Nucleo evidenzia un miglioramento generalizzato dei punteggi medi, incluso il superamento della soglia di sufficienza per i quesiti storicamente più critici relativi alle conoscenze preliminari degli studenti e al coordinamento tra insegnamenti. Tuttavia, la significativa riduzione delle schede elaborate nell'A.A. 2024/2025 rappresenta un elemento di attenzione, che impone di rafforzare le azioni di sensibilizzazione alla compilazione, al fine di garantire maggiore rappresentatività e affidabilità dei risultati.

Il Nucleo di Valutazione esprime apprezzamento per l'utilizzo di Data Studio, già Looker Studio, da parte del Presidio della Qualità di Ateneo per la restituzione dei risultati relativi alle rilevazioni delle opinioni di laureandi, dottorandi e docenti. La disponibilità di dashboard dinamiche e interrogabili rappresenta un importante avanzamento rispetto a modalità di consultazione esclusivamente statiche, in quanto consente agli attori del Sistema di AQ di accedere ai dati in modo più tempestivo, selettivo e funzionale alle esigenze di analisi.

Il NdV ritiene che tale strumento costituisca un supporto rilevante per la valorizzazione operativa dei risultati delle rilevazioni, favorendo una più efficace presa in carico delle criticità da parte dei Corsi di Studio, dei Dipartimenti, della Scuola Superiore "G. d'Annunzio" e degli Organi di Governo. Si raccomanda pertanto di consolidarne l'utilizzo e di proseguire nell'integrazione progressiva delle diverse rilevazioni all'interno di un sistema informativo unitario, capace di sostenere in modo sempre più strutturato i processi di monitoraggio, riesame e miglioramento continuo.

In conclusione, il Nucleo di Valutazione raccomanda al Presidio della Qualità di Ateneo di proseguire e rafforzare l'attività di monitoraggio sulla presa in carico delle criticità emerse dalle diverse rilevazioni, favorendo il raccordo tra CdS, Dipartimenti, CPDS, Scuola Superiore "G. d'Annunzio" e Amministrazione Centrale. L'utilizzazione dei risultati deve configurarsi non come mero adempimento documentale, ma come leva strategica per il miglioramento continuo della qualità della didattica, dei servizi, dell'esperienza formativa e dell'efficacia complessiva dell'offerta formativa dell'Ateneo.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Sulla base dei risultati analizzati e delle osservazioni riportate nelle sezioni precedenti si confermano le considerazioni in parte già evidenziate nella precedente Relazione del NdV, vale a dire:

Punti di forza:

- L'evoluzione del sistema di rilevazione, con l'introduzione di Data Studio (già Looker Studio) per le opinioni di laureandi, dottorandi e docenti, rappresenta un significativo avanzamento nella modalità di restituzione dei dati, migliorandone la fruibilità, l'interattività e la capacità di analisi a supporto dei processi di AQ.
- La piattaforma dinamica di rilevazione delle opinioni degli studenti <https://opinionistudenti.unich.it> si conferma uno strumento efficace e ampiamente utilizzato da CdS e Dipartimenti.
- Estensione e completezza delle rilevazioni: risultano coinvolti tutti gli attori del sistema formativo (studenti, laureandi, laureati, docenti, dottorandi), garantendo una copertura sistematica dell'offerta formativa.
- Piena copertura dei questionari Studenti e Laureandi, con percentuali di elaborazione prossime o pari al 100%, a conferma dell'efficacia del sistema di raccolta.
- Miglioramento del tasso di copertura della rilevazione studenti (84,51%), in crescita rispetto all'anno precedente.
- Stabilità e consolidamento del livello medio di soddisfazione degli studenti, che si attesta su valori positivi (3,45), con trend complessivamente crescente nel triennio.
- Miglioramento generalizzato dei punteggi nella rilevazione docenti, con tutti gli indicatori superiori a 3 e superamento della soglia di sufficienza anche per i quesiti storicamente critici (D7 e D8).
- Quadro complessivamente positivo per i laureandi, con valori medi superiori alla soglia di 3 in tutti gli indicatori e miglioramento diffuso rispetto alle annualità precedenti.
- Buona performance delle lauree magistrali a ciclo unico nei dati AlmaLaurea, con livelli di occupazione ed efficacia del titolo elevati e superiori o in linea con la media nazionale.
- Elevata efficacia percepita delle lauree triennali (58,2%), superiore al dato nazionale.
- Tenuta complessiva del sistema dottorale, con assenza di corsi in Livello D e prevalenza di CdD in Livello B, indicativa di una soddisfazione complessivamente positiva.
- Miglioramento significativo di alcuni Corsi di Dottorato e consolidamento di livelli elevati in specifici ambiti disciplinari.
- Effettiva valorizzazione dei dati da parte del PQA, attraverso strumenti di visualizzazione, reportistica e diffusione dei risultati a supporto dei processi decisionali.

Aree di miglioramento:

- Persistenza di Corsi di Studio con tasso di copertura della rilevazione delle opinioni degli studenti inferiore alla soglia del 50%, con conseguente riduzione della rappresentatività dei risultati.
- Presenza di criticità ricorrenti nelle rilevazioni di studenti e laureandi, in particolare con riferimento ai servizi di supporto (segreterie), alle infrastrutture e attrezzature (informatiche, bibliotecarie e per attività pratiche), nonché al supporto per tirocini e mobilità internazionale.
- Valori medi inferiori rispetto agli altri indicatori per i quesiti relativi alle conoscenze preliminari degli studenti e al coordinamento tra insegnamenti, che evidenziano margini di miglioramento nella progettazione e integrazione dell'offerta formativa.
- Ridotta partecipazione del corpo docente alla rilevazione delle opinioni nell'A.A. 2024/2025, con possibili effetti sulla solidità e rappresentatività dei dati disponibili.
- Utilizzo non ancora pienamente sistematico e documentato dei risultati delle rilevazioni all'interno dei processi di riesame e nei sistemi di Assicurazione della Qualità, in particolare con riferimento ai Corsi di Dottorato.
- Eterogeneità nei risultati dei Corsi di Dottorato, con la presenza di situazioni di criticità e flessioni rispetto all'anno precedente, che richiedono un monitoraggio più strutturato e interventi mirati.
- Limitata disponibilità di dati sugli esiti occupazionali dei Dottori di Ricerca, dovuta al basso tasso di risposta alle indagini dedicate, che riduce le possibilità di analisi e valutazione dell'efficacia dei percorsi.
- Scostamento rispetto alla media nazionale per alcuni indicatori occupazionali dei laureati, in particolare per le lauree magistrali, che segnala la necessità di un rafforzamento delle politiche di orientamento e placement.
- Integrazione ancora migliorabile tra le diverse fonti informative (studenti, laureandi, laureati, docenti, dottorandi), al fine di garantire una lettura unitaria e tempestiva dei dati a supporto dei processi decisionali.

6. Ulteriori osservazioni

Il Nucleo di Valutazione sottopone all'attenzione della Governance di Ateneo i seguenti indirizzi di miglioramento:

- Attivare azioni strutturate per incrementare la partecipazione alle rilevazioni (studenti, docenti, dottorandi), superando le attuali criticità di copertura attraverso iniziative coordinate a livello di Ateneo e di Dipartimento.
- Definire e monitorare piani di miglioramento mirati sui servizi agli studenti (segreterie, biblioteche, infrastrutture e laboratori), individuando responsabilità chiare, tempi di attuazione e indicatori di verifica.
- Rafforzare il coordinamento didattico nei Corsi di Studio, con particolare riferimento alla coerenza tra insegnamenti e alla verifica delle conoscenze in ingresso, anche attraverso strumenti strutturati di confronto tra docenti.
- Assicurare un utilizzo sistematico e documentato dei risultati delle rilevazioni nei processi di riesame e nella progettazione dell'offerta formativa, con evidenza esplicita delle azioni intraprese e dei relativi esiti.
- Sviluppare un sistema informativo integrato a supporto dell'Assicurazione della Qualità, che consenta una lettura unitaria e tempestiva dei dati provenienti dalle diverse rilevazioni e ne faciliti l'utilizzo nei processi decisionali.
- Rafforzare il sistema di monitoraggio dei Corsi di Dottorato, garantendo un utilizzo strutturato dei dati disponibili e promuovendo azioni volte a migliorare la raccolta di informazioni sugli esiti occupazionali.
- Potenziare le politiche di orientamento in uscita e di placement, anche attraverso un maggiore coinvolgimento del tessuto produttivo, al fine di migliorare l'efficacia occupazionale dei percorsi formativi.
- Promuovere momenti strutturati di restituzione e confronto sui risultati delle rilevazioni, coinvolgendo in modo attivo Corsi di Studio, Dipartimenti e rappresentanze studentesche, al fine di rafforzare la consapevolezza e la responsabilizzazione diffusa sui processi di miglioramento.